

VATICAN INSIDER

IT EN ES AR CH PL

NEWS INCHIESTE E INTERVISTE AGENDA VATICANO NEL MONDO LIBRI CHI SIAMO

VATICAN INSIDER / VATICAN INSIDER ITALIA

NEWS

Assisi, firmato il "Manifesto" per una economia a misura dell'uomo e dell'ambiente

Duemila adesioni dal mondo laico e religioso al documento. Presenti Conte, Sassoli, Manfredi, Zamagni. Il cardinale Bassetti: «Una nuova speranza»



Assisi, firmato il "Manifesto" per una economia a misura dell'uomo e dell'ambiente

REDAZIONE

PUBBLICATO IL 26 Gennaio 2020
 ULTIMA MODIFICA 26 Gennaio 2020 ora: 20:01

ROMA. Una «nuova economia» a misura dell'uomo contro la crisi climatica. È il cuore del "Manifesto di Assisi", firmato il 24 gennaio nel Sacro Convento della città serafica da oltre duemila imprenditori, ambientalisti, intellettuali. Alla firma del documento - promosso dai frati e da **Symbola** insieme a Coldiretti, Confindustria, Enel - era presente il premier Giuseppe Conte, che ha indossato il "Tau verde"

ARTICOLI CORRELATI



Giorno della Memoria, il Papa: "L'indifferenza non è ammissibile. Mai più!"

Il Papa sceglie un nuovo segretario: è padre Gonzalo, prete tra i ragazzi di strada

Vaticano, il cardinale Giovanni Battista Re nuovo decano del Collegio cardinalizio

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Le eminenze grigie di Putin

Emilia, Conte e la tesi della sconfitta che blinda il governo

Politica e magistratura, il processo penale non risolve tutto

TUTTI I VIDEO



Ecco la capra dal "volto umano" venerata come un dio

simbolo della nuova alleanza per l'ambiente e per l'uomo, insieme al ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, al presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli, e al presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, Stefano Zamagni. Non è mancato ai lavori il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, il quale ha definito il Manifesto «uno dei grandi segni di speranza» che «parla a tutti gli uomini e donne, scuote le coscienze della classe dirigente».

«Quando neppure sapevamo che esisteva Davos qui (ossia ad Assisi) già si tutelava l'ambiente», ha detto Conte al suo arrivo ad Assisi. «Ritengo significativo che per un'economia a misura d'uomo siano confluiti tanti attori della vita economica, sociale, civile, associativa, religiosa. Qui abbiamo una spiritualità fortemente avvinta alla natura e al mistero della creazione, che San Francesco ha sublimato nel Cantico delle Creature. L'obiettivo di prenderci cura della nostra casa comune non è più differibile, perché il pianeta è la nostra casa, dove tessiamo le nostre relazioni e perseguiamo i nostri progetti di vita», ha sottolineato nel suo discorso finale.

Da parte sua Bassetti ha rimarcato: «Le questioni economiche e ambientali rappresentano il cuore di una nuova questione sociale che va affrontata con sapienza, carità e lungimiranza». Il Manifesto è dunque «un punto di partenza e non un approdo finale. Un punto di partenza di un cammino che ha come bussola la difesa e la valorizzazione della dignità umana per costruire "un'economia a misura d'uomo"», ha affermato il cardinale.

Ha poi ricordato l'enciclica di Papa Francesco Laudato si' che ha portato «la riflessione su un livello superiore sviluppando ulteriormente il magistero sociale della Chiesa sociale. Francesco - ha rilevato il presidente Cei - ha messo al centro della nostra attenzione l'oikos, la nostra casa comune, ed ha evidenziato con forza la radice umana della crisi ecologica e, di fatto, ha denunciato, come già aveva fatto in precedenza, quel "paradigma tecno-economico" che riduce l'uomo e l'ambiente a semplici oggetti da sfruttare in modo illimitato e senza cura».

«Sappiamo di non essere in grado di cambiare il mondo. Ma ciascuno di noi sa che può cambiare il suo "piccolo mondo" e offrire un contributo per imprimere una grande svolta al corso della storia, realizzando il sogno di un'economia a misura di un umanesimo fraterno, che rispetta, nutre e custodisce», ha fatto eco il custode del Sacro Convento di Assisi, padre Mauro Gambetti. Di «sogno» ha parlato anche padre Enzo Fortunato, portavoce dei frati e direttore della "Rivista San Francesco", che non ha mancato di esprimere una dura denuncia: «Se per crescere e sviluppare dobbiamo inquinare, non è sviluppo, non è crescita, è imbarbarimento. Se per arricchirci dobbiamo creare più disuguaglianza, non è arricchimento, è disonestà».



Il volo choc sulle Alpi francesi del pilota Tanak, l'auto scivola giù dalla collina per 100 metri



Questa Ape è "mostruosa": ecco cosa riesce a fare con il motore di una moto

ULTIMI ARTICOLI

Tmz: Kobe Bryant morto in un incidente di elicottero

Magliolo, resti di un cadavere trovati nel bosco da un cacciatore: indagini dei carabinieri

Serata nera in difesa della Paffoni: a Palermo crolla 91-63